



Dal Vangelo secondo Luca

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».



Lectures: Siracide 3,19-21.30.31 (NV); Salmo 67; Ebrei 12,18-19.22-24a; Luca 14,1.7-14

La proposta di Gesù: donare con gratuità

Quando offri un pranzo non invitare parenti amici fratelli vicini (belli questi quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, la gioiosa mappa del cuore); non invitarli, perché tutto non si chiuda nell'equilibrio illusorio del pareggio tra dare e avere. Ma invita poveri, storpi, zoppi, ciechi: quattro gradini che ti portano oltre il circolo degli interessi e del tornaconto, nei territori della gratuità. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, crea una tavolata di ospiti male in arnese: suona come una proposta illogica, da vertigine, e infatti ci parla di un Dio che ama in perdita, ama senza clausole, senza calcolare, che entra in quelle vite scure come una offerta di sole, un gesto che renda più affettuosa la loro vita. Per noi, tutti prigionieri dello schema dell'utilità e dell'interesse, quale scopo, quale risultato potrà mai avere un invito rivolto ai più poveri dei poveri? La spiegazione che Gesù offre è paradossale: sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora hanno se stessi, la loro persona e la loro gioia da darti. «Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (G. Vanucci). L'amore non ha altra ragione che l'amore stesso. E sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore. Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, fieri avversari del maestro e al tempo stesso affascinati da lui. Il banchetto è un protagonista importante del vangelo di Luca, Gesù lo ha preso come immagine preferita del Regno dei cieli e come collaudo festoso di un nuovo modo di abitare la terra. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto. Non per umiltà, non per mortificazione, è questione di vangelo, di bella notizia: l'ultimo posto è il posto di Dio, venuto non per essere servito, ma per servire, il posto del "Dio capovolto" mostrato da Gesù. Nella vita siamo sedotti da tre verbi maledfici, che fanno il male dell'uomo e della donna, e per questo li possiamo definire "maledetti", e sono: prendere, salire, dominare. Ad essi Gesù oppone tre verbi "benedetti", che contengono e generano il bene della persona, e sono: dare, scendere, servire. Dare per primo, senza calcolare, generosamente, dissennatamente. Scendere, come il buon samaritano dalla sua cavalcatura, come l'invitato che scala all'ultimo posto. Servire, prendersi cura della vita in tutte le sue forme: «compito supremo di ogni esistenza è quello di custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti).

padre Ermes Ronchi





LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 28/08/2022 <i>XXII domenica per annum</i>	DOMENICA (C) XXII dom P.A. ore 9.00: Per la Comunità e la PACE ore 11.00: Per la Comunità e la PACE
Lunedì 29/08/2022 <i>Martirio di S. Giovanni Battista</i>	ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: per gli ammalati
Martedì 30/08/2022	ore 18.30: per i benefattori
Mercoledì 31/08/2022	ore 18.30: def. Menegazzi LORIS
Giovedì 01/09/2022	ore 18.30: def. Menegazzi DANILO; def. Bot ALESSANDRINA
Venerdì 02/09/2022	ore 18.30: per le anime del purgatorio
Sabato 03/09/2022 <i>S. Gregorio Magno</i>	ore 18.30: per le vocazioni
Domenica 04/09/2022 <i>XXIII domenica per annum</i>	DOMENICA (C) XXIII dom P.A. ore 9.00: Per la Comunità e la PACE ore 11.00: Per la Comunità e la PACE

L'uso della mascherina in chiesa non è più obbligatorio ma solo consigliato.
 Restano le attenzioni di non venire a Messa con la febbre e di sanificarsi all'ingresso.
 Ora possiamo trovare l'acqua benedetta nelle pile dell'acqua santa all'ingresso per poter fare il segno della croce a ricordo del nostro battesimo.

* Domenica 4 settembre a Roma ci sarà la beatificazione di Papa Albino Luciani, il Papa del sorriso. La causa si è conclusa con il riconoscimento del miracolo: una ragazza di Buenos Aires.

* Dal 30 agosto all'8 settembre vivremo nelle piazzette e nei parchi **L'INCONTRO PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**. Una bella occasione di incontro, conoscenza e festa. Semplicemente ci troveremo nei luoghi che verranno indicati per un saluto, due parole insieme, una preghiera e la benedizione. Se sarà possibile potremo anche fare una bicchierata insieme... Cerchiamo di invitare altri, con particolare attenzione alle persone nuove arrivate nella nostra comunità (per le quali è prevista il 2 ottobre la FESTA DELL'ACCOGLIENZA)
 Quando e dove?



1. martedì 30 agosto: PRATO fam. BAZAN v. Granatieri di S., 14 (per vie Granatieri, Zezzos, Locchi, Piave)
2. mercoledì 31 agosto: PARCO GIOCHI in via Gandino (per vie Gandino, degli Alpini e Fapanni)
3. giovedì 1 settembre: c/o fam. GEMIN FOFFANO v. Caboto n. 23 (per vie Bibano, Caboto e Testolini)
4. venerdì 2 settembre: PARCO inizio v. BATTISTEL (per v. Battistel, Panigai, Brigata M. verso Carbonera)
5. lunedì 5 settembre: PARCHETTO via ZANGRANDO (per v. Zangrando, Zanella, Garzoni, Bagaggia)
6. martedì 6 settembre: PARCO PISCINE (per v. Rigamonti, Caduti sul lav., Loschi, vic. Zanella)
7. mercoledì 7 settembre: c/o fam GAVA v.le Brigata M. 20/a (v.le e vic. Brigata M., Massari, Bon, str. Selvana)
8. giovedì 8 settembre: c/o ditta BOTTER, v. Zanella n. 65 (per zona Scalo Motta, vic. Zanella e v. Zanella)

* Il 17 e 18 settembre è prevista la SAGRETTA DI SELVANA. Il 18 FESTA della FAMIGLIA (con gara di cucina)

* Gita a Ravenna: sabato 1 ottobre. Iscrizioni in sacrestia. Dalle prossima settimana sarà esposto il volantino di spiegazione.

* Percorsi formativi: vedi manifesti.

* Come avrete visto il tetto della chiesa mostra diverse penetrazioni d'acqua. Un sopralluogo ha evidenziato il problema sia per la chiesa che per la canonica per cui si rendono necessari dei lavori per risolvere il problema (vedi manifesto). Confidiamo nella provvidenza e nel vostro aiuto concreto. Grazie

PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio.
 Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
 ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.
 Ave Maria...*